Diario di lavoro

|  |  |
| --- | --- |
| Luogo | SAMT |
| Data | 05.02.2019 |

|  |
| --- |
| Lavori svolti |
| La prima cosa che ho fatto questa mattina è stata correggere degli errori trovati ho segnalati dal docente. Il primo stava nel database, nella tabella dei prodotti mancava l’immagine, allora ho inserito un campo che andrebbe a essere riempito con il percorso in cui trovare l’immagine per quel determinato prodotto, al posto di inserire le immagini direttamente nel database e appesantirlo.  Quello qui sotto è il nuovo schema E-R modificato.    Figura 1 schema E-R con immagine  L’altro errore da mettere a posto mi è stato segnalato dal mio docente, all’interno della funzione della registrazione c’era un’incongruenza fuori dall’if.    Figura 2 vecchia funzione per la creazione utente  La funzione inizialmente faceva il controllo dei campi e si assicurava che avessero un valore e se non l’avevano non creava l’utente, ma comunque sia inviava la mail, e questo è errato dal momento che non viene creato l’utente ma viene inviata l’email che è tato creato, quindi la semplice correzione che ho applicato è stata inserire il richiamo del metodo “sendMail” all’interno del controllo de campi.  Una volta fatti questi cambiamenti ho esposto alcuni dubbi che mi erano venuti al docente sull’amministratore ee i suoi compiti riguardo alla risposta “le tabelle dei parametri / configurazioni (tempi di consegna, luoghi di consegna, prodotti da mostrare pagina web, percentuali che il sito trattiene dal prezzo per il servizio)” che mi aveva dato e abbiamo risolto che i tempi di consegna e i luoghi vengono anche gestiti da lui, ma principalmente è il gestore a segnarlo, come è giusto che sia, e possono essere modificati, e l’amministratore può vedere se vengono cambiati troppe volte e può andare a discuterne con il negoziante. I prodotti che vengono mostrati nelle pagine invece vengono decisi dall’utente invece che dall’amministratore, mentre le percentuali che il sito trattiene dall’amministratore in una pagina a parte. Dato ciò ho dovuto fare un ulteriore modifica al database, per introdurre la percentuale che il sito trattiene, quindi l’E-R per ora definitivo è quello mostrato sotto.    Figura 3 schema E-R con percentuale sito  Una volta completato ho messo il sito online, per farlo ho utilizzato il software “total commander” che è poi lo stesso software che uso per lavorare sui file online. Semplicemente ho fatto l’accesso all’ftp con le credenziali datemi dal professor Barchi e ho spostato al suo interno tutte le cartelle e i file della struttura, ovvero “application” con il contenuto e i file “.htacces” e “index.php”. Una volta fatto ho dovuto riadattare le informazioni, prima di tutto ho dovuto cambiare il nome della cartella del progetto nel file “.htaccess” come mostrato nell’immagine che segue.    Figura 4 cartella progetto online “.htaccess”  Dopo aver cambiato questo ci sono altri 2 cambiamenti da fare, il primo appartiene al database, essendo che faccio riferimento ad un database non più locale ho dovuto cambiare le variabili di base con i criteri di accesso al database con quelli datimi dal professore.  L’ultima cosa, ma non meno importante, da modificare è la variabile globale “URL” che si trova nel file “config.php” e bisogna dargli l valore del sito base a cui accedere, nel mio caso “<http://samtinfo.ch/gestionevendita2018/>”, come mostrato nello screenshot che segue.    Figura 5 variabile URL config.php  Dopo aver fatto questo ho iniziato a lavorare alla pagina di mostra dei prodotti per i venditori.  La prima csa che ho fatto è stata modificare la lista delle categorie a sinistra, facendogli inserire automaticamente le categorie presenti nel database, per fare questo ho utilizzato Ajax, in una funzione faccio la richiesta e poi con la risposta che mi arriva compongo la lista delle categorie, la funzione è quella mostrata qui sotto.    Figura 6 funzione JavaScript inserimento categorie  Questa funzione va a fare la richiesta al controller Home, che contiene le funzioni utilizzabili da tutti, e prende quella per le categorie.  Questa funzione va a richiamare dalla classe “Category”, che e quella che si occupa di lavorare nel database con la tabella delle categorie, e prende la funzione che le ritorna tutte.    Figura 7 Controller getCategories  La funzione model invece va a prendere tutti i dati contenuti nella tabella, ovvero i nomi di tutte le categorie essendo quello l’unico campo esistente, e le ritorna in un array.    Figura 8 model getCategories  Alla fine le categorie vengono inserite a destra di tutto e sono cliccabili, ma ancora non sono state implementate per cui non modificano la lista dei prodotti.    Figura 9 visualizzazione categorie  Dopo questo ho fatto la visualizzazione dei prodotti, più o meno i sistema è lo stesso, la differenza sostanziali, oltre alla tabella e di conseguenza la tabella, è la visualizzazione, perché è una struttura di “Div”, ben definiti, quindi il model e il controller sono praticamente uguali a quelli della categoria con le differenze delle classi che richiamano e la tabella a cui fa riferimento, come mostrato nelle immagini qui sotto.    Figura 10 controller getProducts    Figura 11 model getProducts  La funzione i JavaScript invece è un o più complicata ed è spiegata qui sotto.    Figura 12 variabile div iniziale    Figura 13 variabili div  La prima immagine mostra una variabile che contiene il div più grande con tutti i prodotti al suo interno. Dopodiché creo 2 div con delle classi specifiche che andranno a contenere le informazioni del prodotto.    Figura 14 inserimento immagine  Quest’immagine mostra la parte in cui creo un div con la classe per contenere le immagini, poi creo l’immagine imposto il percorso, che va a prendere nell’FTP e lo inserisco nel div.    Figura 15 inserimento titolo  Con la parte di codice mostrata sopra vado a creare un ulteriore di con un link, che in futuro poterà alla pagina che mostra i dettagli del prodotto, e il titolo di esso al suo interno, e anche questo viene aggiunto al div padre.    Figura 16 inserimento prezzo  Con questo creo un paragrafo da inserire e ci metto il prezzo, formattato prime (variabile “prezzo”).    Figura 17 unione finale  Una volta inserito tutto dentro il div “divWrapper” inserisco quest’ultimo nel div padre e il tutto in quello preso all’inizio. Questo percorso viene fatto in un for, come si è visto nella seconda riga mostrata, che passa tutti i prodotti in modo che tutti vengano inseriti con il formato corretto.    Figura 18 mostra prodotto  Questa è la visualizzazione di un prodotto d’esempio inserito hard coded da me. |  |

|  |
| --- |
| Problemi riscontrati e soluzioni adottate |
| Non ho avuto particolari problemi |

|  |
| --- |
| Punto della situazione rispetto alla pianificazione |
| Oggi sono arrivato a buon punto con la pagina della messa in vendita dei prodotti. |

|  |
| --- |
| Programma di massima per la prossima giornata di lavoro |
| Completare la pagina di messa in vendita dei prodotti. |